

# UN IMPEGNO IN AGENDA



## IDF

"Chi ha toccato le mie vesti?"

in questo mese degli incontri, dai più piccoli ai più grandi, ci viene chiesto di mettere il nostro "TOCCO" nel mondo che ci circonda, di essere sempre più parte attiva nella nostra società.

Dobbiamo **prendere consapevolezza** che ciò che avviene intorno a noi dipende anche dalle nostre azioni pertanto non possiamo fare finta di niente.

Desideriamo quindi seguire e abbracciare l'insegnamento che ci danno l'emorroissa e Giairo nel Vangelo dell'anno, spinti dalla loro fede hanno avuto il coraggio di rischiare per qualcosa di più grande.

Quella fede che ci aiuta a fare l'impossibile, a dare forma alle nostre idee, a perseverare in mezzo alle difficoltà. Ci spinge "oltre" gli ostacoli, al noto, al certo, verso **l'Altro e gli altri**. Ci mette di fronte a continue sfide, alle quali siamo chiamati a rispondere aprendoci con gesti di cura e carità.

La nostra fede è il punto di partenza e la forza che ci permette di arrivare a **dei cambiamenti concreti** nel nostro territorio, cambiamenti che spettano a **noi e alle nostre mani**.

In questo periodo e non solo vogliamo seguire gli impegni che si sono dati i ragazzi all'incontro a Silvi Marina riassunti nell'Agenda dei Ragazzi e gli impegni della comunità internazionale tradotte nell' Agenda 2030 perché abbiamo il compito di creare alleanze capaci di generare ovunque una conversione ecologica.

**Il futuro passa attraverso i tuoi gesti.**

E ORA TOCCA TE!

## AGENDA 2030: COS'È?

La risoluzione ONU dal titolo "**Trasformare il Nostro Mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**" è entrata in vigore il 1° gennaio 2016. Questa Agenda rappresenta l'impegno globale per lo sviluppo fino al 2030. L'Agenda 2030 comprende una visione trasformativa globale che vuole offrire una guida per mettere in pratica la nozione di sviluppo sostenuta dalla comunità internazionale: l'adozione di un programma universale applicabile a tutti i paesi; l'integrazione della protezione dell'ambiente con l'eliminazione della povertà; la promozione di una partecipazione diffusa di tutti i gruppi sociali; la lotta alla disuguaglianza e il sostegno all'inclusione, con particolare attenzione al principio del "non lasciare nessuno indietro". Nell'Agenda 2030 vi è un esplicito riferimento alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, che pone il tema del cambiamento del clima come una questione vitale per la stessa sopravvivenza dell'umanità.

Un piano d'azione per le persone, il Pianeta e la prosperità. È l'**Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**, sottoscritta da 193 Paesi delle Nazioni unite, tra cui l'Italia, per condividere l'impegno a **garantire un presente e un futuro migliore al nostro Pianeta e alle persone che lo abitano**.

L'Agenda globale definisce **17 Obiettivi di sviluppo sostenibile** (*Sustainable Development Goals* – SDGs nell'acronimo inglese) da raggiungere entro il 2030, articolati in 169 Target, che rappresentano una bussola per porre l'Italia e il mondo su un sentiero sostenibile. Il processo di cambiamento del modello di sviluppo viene monitorato attraverso i Goal, i Target e oltre 240 indicatori: rispetto a tali parametri, **ciascun Paese viene valutato periodicamente in sede Onu** e dalle opinioni pubbliche nazionali e internazionali.

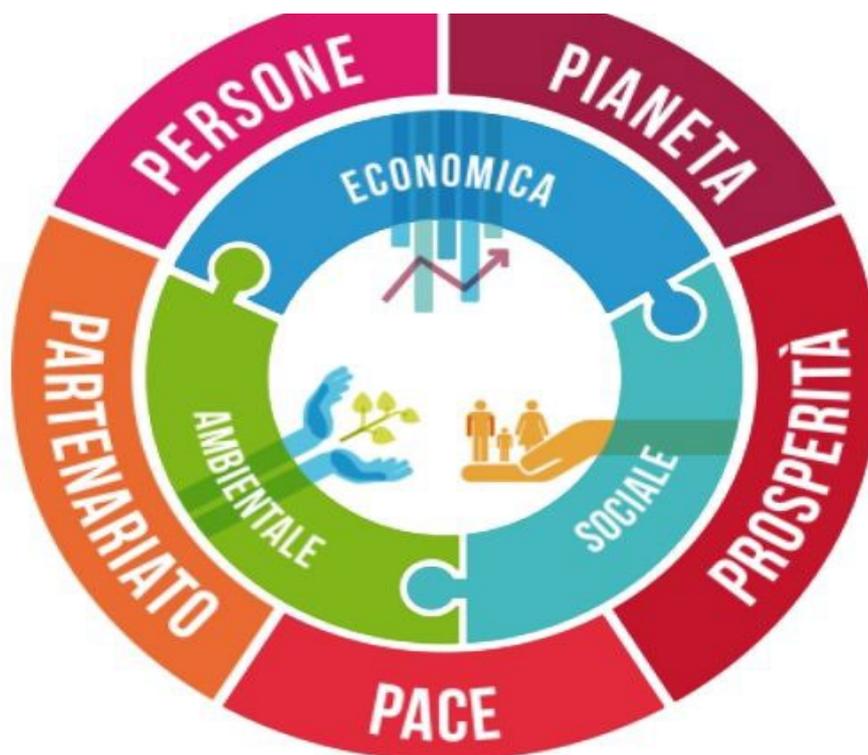


L'Agenda 2030 porta con sé una grande novità: per la prima volta viene espresso un **chiaro giudizio sull'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo**, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale, **superando in questo modo definitivamente l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale** e affermando una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo.

### Le cinque "P" dello sviluppo sostenibile

Gli obiettivi e i traguardi globali, per poter essere perseguiti efficacemente, devono essere necessariamente declinati e adattati alle realtà di ciascuna nazione. Così l'Italia, a fine 2017, ha adottato una propria Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile. La Strategia italiana ha definito scelte e obiettivi strategici nazionali raggruppandoli in cinque aree, le "5 P".

1. **Persone.** Eliminare fame e povertà in tutte le forme, garantire dignità e uguaglianza.
2. **Prosperità.** Garantire vite prospere e piene in armonia con la natura.
3. **Pace.** Promuovere società pacifiche, giuste e inclusive.
4. **Partnership.** Implementare l'Agenda attraverso solide partnership.
5. **Pianeta.** Proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future.



## AGENDA 2030 e LAUDATO SI'

Prima dell'approvazione dell'Agenda 2030, Papa Francesco ha pubblicato la sua seconda enciclica, **Laudato Si'** - sulla cura della casa comune. Il documento del Papa si basa sulla tradizione della Dottrina Sociale della Chiesa (quella parte di Magistero della Chiesa cattolica in materia di questioni di giustizia sociale), offrendo una profonda riflessione sulle questioni ambientali che costituiscono una parte imprescindibile dell'approccio all'"ecologia integrale". Tutto è connesso e la natura non è "mera cornice" della vita umana. La Laudato Si' pone in questione l'attuale modello di sviluppo, e invita tutti a impegnarsi in un dialogo per ridefinire l'idea di progresso e **promuovere uno sviluppo umano integrale che può essere di beneficio per tutti** – ponendo attenzione alle fasce più povere e più vulnerabili della popolazione nel pieno rispetto dell'ambiente naturale (LS 49). Si tratta di un chiaro invito alla riflessione personale per "ogni persona che vive su questo pianeta" (LS 3), e anche all'interno della stessa Chiesa cattolica. L'enciclica è diventata un documento di riferimento per gli organismi di sviluppo cattolico di tutto il mondo, nonché fonte di ispirazione per molti sia all'interno che all'esterno della Chiesa cattolica. Come con l'Agenda 2030, l'approccio integrato della Dottrina Sociale della Chiesa implica che i diversi problemi non possono essere affrontati indipendentemente l'uno dall'altro.

## NOI E L'AGENDA 2030

Il tempo del mese degli incontri vuole essere una occasione per confrontarci con le proposte dell'agenda 2030 calate nella nostra realtà.

Risulta quindi di fondamentale importanza capire quanto conosciamo dell'agenda per poter mettere in atto quei cambiamenti nel nostro stile di vita che, anche se piccoli, possono fare la differenza.

La proposta prevede di confrontarsi con dei semplici giochi e quiz via web per capire quanto conosciamo le tematiche proposte dall'agenda 2030 e utilizzare gli stessi come stimolo di approfondimento.

Proponiamo quindi di seguito alcuni link a materiali e siti utili per preparare i nostri incontri.

[ONU Italia La nuova Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile \(unric.org\)](#)

[regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAVFG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA208/allegati/Rapporto di posizionamento FVG - Agenda 2030 - \\_def.pdf](#)

[Laudato si' e Obiettivi di sviluppo sostenibile: una convergenza da affinare \(aggiornamentisociali.it\)](#)

[Agenda 2030 e Laudato Si' \(focr.it\)](#)

[Agenda 2030: Noi per la sostenibilità - Abbinamenti \(wordwall.net\)](#)

[Agenda 2030 giochi - Risorse didattiche \(wordwall.net\)](#)

[CULPEER4change Quiz \(culpeer-for-change.eu\)](#)

## Proposta per attività di gruppo

### Momento di preghiera

#### Dalle “Fonti Francescane” (nn. 458-461)

Sarebbe troppo lungo, o addirittura impossibile, narrare tutto quello che il glorioso padre Francesco compì e insegnò mentre era in vita. Chi potrebbe descrivere il suo ineffabile amore per le creature di Dio e con quanta dolcezza contemplava in esse la sapienza, la potenza e la bontà del Creatore? Proprio per questo motivo, quando mirava il sole, la luna e le stelle del firmamento, il suo animo si inondava di indicibile gaudio. O pietà semplice e semplicità pia! Perfino per i vermi sentiva grandissimo affetto, perché aveva letto che del Salvatore è stato detto: “Io sono verme e non uomo”; perciò si preoccupava di toglierli dalla strada nascondendoli in luogo sicuro, perché non fossero schiacciati dai passanti. E che dire delle altre creature inferiori, quando sappiamo che, durante l’inverno, si preoccupava addirittura di far preparare per le api miele e ottimo vino perché non morissero di freddo? Magnificava con tale lode a gloria di Dio la loro laboriosità ingegnosa e la finezza d’istinto, e trascorreva il più delle volte un giorno intero a lodare quelle e tutte le altre creature.

Come un tempo i tre fanciulli gettati nella fornace ardente invitavano tutti gli elementi a lodare e glorificare il Creatore dell’universo, così quest’uomo, ripieno dello spirito di Dio, non si stancava mai di glorificare, lodare e benedire, in tutti gli elementi e in tutte le creature, il Creatore e Reggitore di tutte le cose.

E quale estasi pensi gli procurasse la bellezza dei fiori quando ammirava le loro forme o ne aspirava la delicata fragranza? Subito rivolgeva l’occhio del pensiero alla bellezza di quell’altro Fiore il quale, spuntando luminoso nel tempo della fioritura dalla radice di lesse, con il suo profumo richiamò alla vita migliaia e migliaia di morti. Se vedeva distese di fiori, si fermava a predicare loro e li invitava a lodare il Signore, come esseri dotati di ragione; allo stesso modo le messi e le vigne, le pietre e le selve e le belle campagne, le acque correnti e i giardini verdeggianti, la terra e il fuoco, l’aria e il vento, con semplicità e purità di cuore invitava ad amare e a lodare spontaneamente il Signore.

E finalmente chiamava tutte le creature con il nome di fratello e sorella, intuendone i segreti in modo mirabile e noto a nessun altro, perché aveva conquistato la libertà della gloria riservata ai figli di Dio. E ora in cielo, o buon Gesù, ti loda con gli angeli colui che sulla terra ti predicava degno di amore a tutte le creature.

*San Francesco riconosce nella creazione la bellezza e la genialità di Dio. Per questo ne ha profondo rispetto, fin verso le più piccole forme di vita. È questione di sguardo: per lui il creato non è materia da sfruttare, non è una natura anonima da cui difendersi, non è neanche una questione di equilibri da mantenere. Le creature sono qualcosa di ben più profondo: sono esseri voluti e progettati da Dio, che esprimono la grandezza della sua sapienza, il suo amore universale e la bellezza divina. Lo sguardo, sempre aperto allo stupore, permette di riconoscere Dio al di sopra di tutte le creature, e quindi di lodarlo fino a riconoscere in esse fratelli e sorelle, compagni di cammino con cui condividiamo il medesimo destino di salvezza.*

#### Preghiera finale

##### Salmo 104 (103)

<sup>1</sup>Benedici il Signore, anima mia!

Sei tanto grande, Signore, mio Dio!

Sei rivestito di maestà e di splendore,

<sup>2</sup>avvolto di luce come di un manto,

tu che distendi i cieli come una tenda,

<sup>3</sup>costruisci sulle acque le tue alte dimore,

fai delle nubi il tuo carro,

cammini sulle ali del vento,

<sup>4</sup>fai dei venti i tuoi messaggeri

e dei fulmini i tuoi ministri.

<sup>5</sup>Egli fondò la terra sulle sue basi:

non potrà mai vacillare.

<sup>6</sup>Tu l’hai coperta con l’oceano come una veste;

al di sopra dei monti stavano le acque.

<sup>7</sup>Al tuo rimprovero esse fuggirono,

al fragore del tuo tuono si ritrassero atterrite.

<sup>8</sup>Salirono sui monti, discesero nelle valli,

verso il luogo che avevi loro assegnato;

<sup>9</sup>hai fissato loro un confine da non oltrepassare,

perché non tornino a coprire la terra.

<sup>10</sup>Tu mandi nelle valli acque sorgive

perché scorrano tra i monti,

<sup>11</sup>dissetino tutte le bestie dei campi

e gli asini selvatici estinguano la loro sete.

<sup>12</sup>In alto abitano gli uccelli del cielo

e cantano tra le fronde.

<sup>13</sup>Dalle tue dimore tu irrighi i monti,

e con il frutto delle tue opere si sazia la terra.

<sup>14</sup>Tu fai crescere l’erba per il bestiame

e le piante che l’uomo coltiva

per trarre cibo dalla terra,

<sup>15</sup>vino che allieta il cuore dell’uomo,

olio che fa brillare il suo volto

e pane che sostiene il suo cuore.  
<sup>16</sup>Sono sazi gli alberi del Signore,  
 i cedri del Libano da lui piantati.  
<sup>17</sup>Là gli uccelli fanno il loro nido  
 e sui cipressi la cicogna ha la sua casa;  
<sup>18</sup>le alte montagne per le capre selvatiche,  
 le rocce rifugio per gli iràci.  
<sup>19</sup>Hai fatto la luna per segnare i tempi  
 e il sole che sa l'ora del tramonto.  
<sup>20</sup>Stendi le tenebre e viene la notte:  
 in essa si aggirano tutte le bestie della foresta;  
<sup>21</sup>ruggiscono i giovani leoni in cerca di preda  
 e chiedono a Dio il loro cibo.  
<sup>22</sup>Sorge il sole: si ritirano  
 e si accovacciano nelle loro tane.  
<sup>23</sup>Allora l'uomo esce per il suo lavoro,  
 per la sua fatica fino a sera.  
<sup>24</sup>Quante sono le tue opere, Signore!  
 Le hai fatte tutte con saggezza;  
 la terra è piena delle tue creature.  
<sup>25</sup>Ecco il mare spazioso e vasto:  
 là rettili e pesci senza numero,  
 animali piccoli e grandi;  
<sup>26</sup>Io solcano le navi

e il Leviatàn che tu hai plasmato  
 per giocare con lui.  
<sup>27</sup>Tutti da te aspettano  
 che tu dia loro cibo a tempo opportuno.  
<sup>28</sup>Tu lo provvedi, essi lo raccolgono;  
 apri la tua mano, si saziano di beni.  
<sup>29</sup>Nascondi il tuo volto: li assale il terrore;  
 togli loro il respiro: muoiono,  
 e ritornano nella loro polvere.  
<sup>30</sup>Mandi il tuo spirito, sono creati,  
 e rinnovi la faccia della terra.  
<sup>31</sup>Sia per sempre la gloria del Signore;  
 gioisca il Signore delle sue opere.  
<sup>32</sup>Egli guarda la terra ed essa trema,  
 tocca i monti ed essi fumano.  
<sup>33</sup>Voglio cantare al Signore finché ho vita,  
 cantare inni al mio Dio finché esisto.  
<sup>34</sup>A lui sia gradito il mio canto,  
 io gioirò nel Signore.  
<sup>35</sup>Scompaiano i peccatori dalla terra  
 e i malvagi non esistano più.  
 Benedici il Signore, anima mia.  
 Alleluia

## Attività

Test iniziale per verificare quanto conosciamo dell'agenda 2030 (20 Min)

versione 1, in gruppetti (vantaggio tanti obiettivi sviluppati, 2 per gruppo)

- suddivisione in gruppi
- scelta di 2 temi (vengono pescati casualmente **2 obiettivi per gruppo**) e test, con discussione su risposta comune all'interno del gruppo  
<https://culpeer-for-change.eu/quiz/it/select/level-2>

versione 2 in singolo

- si estraggono 2 temi e si prova a dare risposta singolarmente al quesito  
<https://culpeer-for-change.eu/quiz/it/select/level-2>
- si contano le risposte esatte per partecipante

Condivisone:(20 Min)

Quanto si conoscono questi temi?

si era mai sentito parlare di agenda 2030?

che legame ci può essere tra agenda 2030 e noi cattolici?

Come siamo in Friuli Venezia Giulia?

<https://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA208/allegati/Rapporto di posizionamento FVG - Agenda 2030 - def.pdf>